



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
**COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO
DELLE BIBLIOTECHE**

Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli VC

Verbale n. 1/17 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita l'8 febbraio 2017, alle ore 9,30 presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Obiettivi e progetti 2017
4. Capitolato tecnico per nuovo software gestionale
5. Acquisizione materiale bibliografico
6. Progetto Open Access: aggiornamento e attività 2017
7. Formazione 2017 per il personale bibliotecario
8. Acquisizione identificativi DOI
9. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott. Marco Lombardo, dott.ssa Rosa Romeo, prof. Vito Rubino, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara (All. 2: foglio firme)

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente alle ore 9,45 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente comunica che sono in corso degli incontri per verificare la possibilità che la Biblioteca del DISUM possa essere collocata in una nuova sede, adiacente alla Biblioteca civica, presso dei locali del Comune di Vercelli. Tutti gli aspetti dell'accordo sono ancora in corso di definizione.

Botto interviene e fa presente di aver iniziato uno studio preliminare della situazione, al fine di elaborare una bozza di convenzione. Sollecita un confronto per affrontare le numerose criticità, in particolare per la differente legislazione dei due enti e per le problematiche legate all'armonizzazione di orari, modalità di gestione dei servizi, gestione del personale, ecc. Osserva che il quadro complessivo dell'accordo presenta ancora parecchi punti sui quali fare chiarezza. Inoltre la mancanza di un regolamento dello SBA non aiuta a chiarire tali aspetti. D'altro canto la convenzione significherebbe una importante apertura dello SBA verso il territorio, nella prospettiva di una collaborazione più ampia con le biblioteche civiche anche di Novara e Alessandria.

Rubino esprime alcune perplessità sulle procedure finora seguite. Rileva che è opportuno che

l'amministrazione avvii formalmente un procedimento amministrativo e che attribuisca un incarico preciso ad un funzionario per la stesura di un'eventuale bozza di accordo. Tale bozza dovrebbe innanzitutto analizzare le criticità che potrebbero derivare da una condivisione degli spazi e delle risorse, sia strumentali sia umane. Sottolinea che è prioritario chiarire gli aspetti del progetto e comprenderne l'effettiva fattibilità da entrambe le parti. Conclude suggerendo alla Commissione di attendere la definizione dei ruoli e degli incarichi per lo sviluppo del progetto.

Segue una breve discussione, al termine della quale la Commissione concorda con il suggerimento di Rubino.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 15 novembre 2016.

Come concordato, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Obiettivi e progetti 2017

La Presidente ricorda che è stata costituita in Ateneo la Task Force per la performance, che farà da supporto alla Direzione Generale per la redazione dei documenti legati al ciclo Integrato della performance e coordinerà la definizione degli obiettivi 2017 per tutti i responsabili. Spiega inoltre che l'elaborazione degli obiettivi seguirà questa procedura: dal piano strategico verranno derivati gli obiettivi strategici e da questi gli obiettivi operativi, anche trasversali a vari settori e strutture. A loro volta gli obiettivi operativi dovranno essere declinati in azioni specifiche al fine di monitorarne il raggiungimento nel corso dell'anno.

La Presidente rileva che è quindi opportuno ipotizzare dei progetti e conseguentemente concordare delle azioni comuni. Dal momento che gli obiettivi possono essere proposti dal singolo responsabile di struttura, ma anche attribuiti dal responsabile di settore, la Presidente comunica di aver assegnato a tutti i responsabili di biblioteca due obiettivi, il supporto alla sperimentazione del software antiplagio Turnitin e le attività connesse al nuovo software gestionale. Questo in relazione al suo ruolo di responsabile del Settore sistemi informativi e bibliotecari a cui fanno riferimento le biblioteche.

In relazione al software antiplagio, la Presidente ricorda che è stata inviata a tutti i docenti dell'Ateneo una email per l'attivazione dell'account con login e password temporanea. E' stata inoltre creata una pagina sul sito dello SBA con le istruzioni e la guida al servizio (<http://sba.uniupo.it/servizi/antiplagio>)

Non è stato ancora possibile organizzare un incontro in Ateneo per illustrare le funzionalità del software in quanto il referente commerciale per il mercato italiano, dott. Melucci, ha nel frattempo cambiato attività. Si sta cercando di avere un ulteriore contatto con un referente dell'azienda che si occupi in modo specifico di formazione.

La Presidente ritiene quindi opportune questa serie di azioni comuni:

- Supporto alla sperimentazione svolta dai docenti
- Organizzazione di 1/2 incontri in ogni dipartimento per spiegare le funzionalità dell'applicativo

(ad esempio in concomitanza con le riunioni dei consigli di dipartimento)

- Monitoraggio dell'utilizzo e del gradimento per valutare l'opportunità della prosecuzione e della messa a regime del servizio.

Zara interviene per illustrare brevemente le statistiche d'uso dell'applicativo aggiornate alla fine del mese di gennaio.

Nell'ambito del ruolo che il personale delle biblioteche potrebbe utilmente svolgere, Zara sottolinea inoltre l'opportunità di valutare delle attività di informazione rivolte agli studenti sul tema del plagio, delle modalità di individuazione e citazione delle fonti, ecc. Rileva infatti che alcuni comportamenti in tema di plagio potrebbero essere causati da poca consapevolezza delle regole di base nella selezione e citazione delle fonti nella stesura di un qualsiasi elaborato.

Rubino esprime una certa perplessità su quest'ultime osservazioni, ritenendo che il tema degli stili di citazione rientri più nelle prerogative del docente che tiene un corso specifico e come tale vada considerato. Concorda invece sul ruolo del personale delle biblioteche per quanto riguarda le altre azioni individuate.

4. Capitolato tecnico per nuovo software gestionale

La Presidente informa che ha apportato alcune aggiunte e modifiche al testo del capitolato che era stato definito nella precedente riunione del 15 novembre scorso.

In particolare è stata completata la parte relativa alle specifiche tecniche riguardanti i Servizi di fornitura SaaS (Software as a Service) e di manutenzione della piattaforma. E' stata poi inserita la valutazione della messa a disposizione per gli utenti bibliotecari di un ambiente di test per la familiarizzazione con il nuovo sistema, prima dell'entrata in produzione. E' stata rivista e maggiormente articolata la suddivisione dei punteggi fra offerta tecnica e offerta economica.

La Presidente rileva che a questo punto il documento può dirsi concluso in relazione agli aspetti tecnici, verrà consegnato nei prossimi giorni al dott. Pasquini per una definizione degli aspetti più strettamente normativi e contabili. Si auspica di poter procedere il prima possibile con l'espletamento della gara di appalto.

5. Acquisizione materiale bibliografico

La Presidente passa la parola a Zara per alcune comunicazioni relative ad abbonamenti a risorse elettroniche.

Zara ricorda che è necessario dare un riscontro per quanto riguarda il rinnovo del pacchetto di riviste RSC (Royal Society of Chemistry). Come è noto, allo stato attuale della trattativa il rinnovo della collezione Gold, sottoscritta l'anno scorso, prevederebbe degli aumenti significativi rispetto al prezzo storico con un costo minimo di accesso superiore alle 10.000 sterline. La possibile alternativa è un passaggio ad una delle collezioni esistenti nel catalogo dell'editore con una diminuzione significativa di contenuti.

Romeo sottolinea che le collezioni alternative non sono soddisfacenti per le esigenze della ricerca del DSF e lamenta l'eccessivo aumento dei costi rispetto al 2016. Tenconi sottolinea il fatto che questi aumenti non sono giustificabili e critica fortemente il comportamento di RSC, associazione no-profit, che ha stabilito unilateralmente una soglia minima di acquisto estremamente elevata e senza fornire motivazioni, uniformandosi in tal modo agli editori commerciali. Riferisce di aver informato i chimici

del DISIT per una possibile azione di protesta e chiede di esprimere alla segreteria CARE la criticità della situazione.

Segue una breve discussione, al termine della quale la Commissione concorda nel confermare l'interesse per il mantenimento della collezione Gold. Sottolinea tuttavia le forti criticità derivate dall'aumento sproporzionato dei costi, criticità che andranno adeguatamente manifestate alla Segreteria CARE.

Zara fa presente che è in scadenza la possibilità di aderire al nuovo contratto con l'editore Casalini. CARE ha raggiunto un accordo per un contratto triennale 2017-2019 per l'accesso alla piattaforma internazionale e multidisciplinare Torrossa. E' possibile sottoscrivere le collezioni Incrementali multieditoriali (EIO -Editoria Italiana Online e EEO-Edición Española Online) oppure le Collezioni Speciali (ad es. Franco Angeli, Giappichelli, ecc.).

Zara ricorda a questo proposito che nel budget dello SBA sono previsti 10.000 euro per l'acquisto di ebooks e che è opportuno che la Commissione esprima delle ipotesi di utilizzo della somma stanziata.

Segue una breve discussione, al termine della quale la Commissione concorda nel rimandare all'anno prossimo un'eventuale adesione al contratto Casalini. Concorda inoltre sulla proposta della Presidente di suddividere la cifra prevista per gli ebooks in parti uguali per ciascuna struttura (circa 1500 euro, Biblioteche e SBA).

La Presidente invita quindi i colleghi a far pervenire entro la fine di febbraio un elenco di titoli di interesse per ciascuna biblioteca, in modo da effettuare un'acquisizione comune e condivisa.

6. Progetto Open Access: aggiornamento e attività 2017

A nome del gruppo open access, Zara informa dell'incontro tenutosi a dicembre con i dottorandi del DISUM presso il complesso San Giuseppe. L'incontro si è aperto con la presentazione del gruppo e delle sue attività ed è proseguito con l'illustrazione del progetto UPO Openthesis e del catalogo della ricerca IRIS UPO. Sono stati quindi approfonditi altri temi, fra i quali: il diritto d'autore, l'embargo, la storia e il significato del movimento dell'open access e le diverse strategie con le quali metterlo in pratica. L'incontro con i dottorandi del DISUM era stato organizzato con la collaborazione della dott.ssa Zerbinati, componente della CAB. La partecipazione era stata esigua, solo 2 dottorandi anche se molto interessati agli argomenti trattati.

Il gruppo vorrebbe dare continuità a questi incontri, programmandoli con regolarità presso le varie sedi dell'Ateneo e invitando tutti i dottorandi interessati, in particolare coloro che si apprestano ad elaborare la loro tesi finale. Vorrebbe quindi incentivare la partecipazione a questi incontri e migliorare l'interesse verso i temi trattati.

Zara conclude chiedendo ai colleghi la collaborazione nella promozione degli incontri presso le relative strutture.

Rubino interviene e suggerisce di contattare direttamente i docenti coordinatori dei dottorati, chiedendo non solo la loro disponibilità a promuovere gli incontri ma anche a valutare la possibilità che questi rientrino in modo formale nel percorso formativo dei dottorandi, come supporto alle attività curricolari.

Zara assicura che il gruppo metterà in pratica quanto suggerito.

7. Formazione 2017 per il personale bibliotecario

Non essendoci motivi di urgenza, il punto è rimandato alla prossima riunione.

8. Acquisizione identificativi DOI (All. 3)

La Presidente informa i presenti che sono state raccolte informazioni sui costi per l'adesione al servizio offerto da mEDRA, l'Agenzia europea di registrazione del DOI (Digital Object Identifier). E' disponibile infatti un listino dei prezzi standard per enti pubblici e università.

Contemporaneamente sono state richieste informazioni anche per un'eventuale adesione al progetto DOI della CRUI. La CRUI ha infatti aderito al Consorzio internazionale DataCite per l'attribuzione del DOI. Il consorzio DATAcite è un'organizzazione non profit che ha tra i propri obiettivi quello di mettere a disposizione una piattaforma per l'attribuzione del DOI non commerciale alle pubblicazioni in accesso aperto. È previsto un contributo annuo alla CRUI di 200 euro. Con l'adesione al progetto il nostro Ateneo diventerebbe centro per l'attribuzione dei DOI ai prodotti ad accesso aperto da noi editi.

La Commissione concorda nell'esprimere parere positivo all'adesione al progetto DOI della CRUI, dopo un ulteriore approfondimento delle condizioni previste dal progetto.

9. Varie ed eventuali

La Presidente ricorda che il CdA nella riunione del 27 gennaio u.s., ha approvato l'adesione del nostro Ateneo ad AISA (Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta). Si avvieranno ora le procedure amministrative per il pagamento della quota di iscrizione.

Tenconi propone di chiedere maggiori informazioni sull'opportunità e la convenienza di un'iscrizione dello SBA all'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) in modo che tutto il personale delle biblioteche possa aderire ai corsi dell'associazione con le tariffe agevolate previste per i soci.

La Commissione concorda.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13,45.

Vercelli, 8 febbraio 2017

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara